AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MONTESILVANO: CONCORSI PILOTATI NEL 2007, CHIESTO PROCESSO PER SOSPIRI CORDOMA E ALTRI 15

5 Marzo 2013

PESCARA – Il pubblico ministero del tribunale di Pescara Giampiero Di Florio ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Montesilvano (Pescara), Pasquale Cordoma, per il consigliere regionale e comunale di Pescara del Pdl, Lorenzo Sospiri e per altre 15 persone nell'ambito dell'inchiesta su presunti concorsi truccati, banditi nel novembre 2007 dal Comune di Montesilvano.

Il pm ha inoltre chiesto un anno e quattro mesi di reclusione per Stefania D'Alessandro, partecipante al concorso, che ha optato per il rito abbreviato.

Le richieste sono state avanzate nel corso dell'udienza di oggi davanti al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Pescara, Maria Carla Sacco.

Si tornerà in aula, molto probabilmente per la decisione, il prossimo 12 marzo.

Nel mirino degli inquirenti selezioni pubbliche per 16 posti a tempo determinato.

Cordoma e Sospiri devono rispondere di rivelazione di segreto d'ufficio, concorso in tentata truffa aggravata e concorso in induzione al falso.

Fra gli imputati anche Luigi Marchegiani, all'epoca dei fatti capogruppo comunale di Forza Italia, Corrado Carbani all'epoca assessore comunale, oltre ad alcuni partecipanti alla selezione, tra loro figura l'attuale assessore provinciale di Pescara, Roberto Ruggieri, quest'ultimo coinvolto in qualità di candidato al concorso.

I reati, contestati a vario titolo, vanno dal falso materiale commesso dal pubblico ufficiale alla tentata truffa, dalla rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio alla mancata osservanza degli obblighi di direzione e vigilanza.

SOSPIRI: "DOPO 6 ANNI POTRO' SPIEGARE, EVITERO' IL PROCESSO"

"Finalmente, dopo sei anni di lunga attesa, con i miei legali il prossimo 12 marzo avrò la possibilità di spiegare dinanzi al giudice la vicenda inerente il 'caso' dei concorsi al Comune di Montesilvano".

Lo ha detto il consigliere comunale del Pdl Lorenzo Sospiri in merito alla richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti arrivata quest'oggi e su cui il giudice dovrà pronunciarsi il prossimo 12 marzo.

"Un'inchiesta nata, guarda caso, dagli esposti di soggetti che avevano perso le elezioni comunali, e dalle parole di chi è stato bocciato nel corso di quelle procedure concorsuali – ha sottolineato – Ringrazio il pubblico ministero Di Florio per il garbo e la riservatezza con i quali ha condotto le indagini, ma finalmente la prossima settimana potrò replicare punto per punto alle obiezioni sollevate e per le quali oggi c'è stata la richiesta di rinvio a giudizio".

"Il 12 marzo – ha aggiunto ancora Sospiri – sarà anche il giorno della difesa, ovvero quando finalmente, dopo sei anni, potrò parlare e spiegare la mia posizione in merito a quei concorsi, nati su esposti di chi aveva appena perso le elezioni amministrative, che si erano svolte, a Montesilvano, in un clima tutt'altro che sereno, e di chi, nelle procedure concorsuali, è stato bocciato".

"Serenamente, con i miei legali, replicheremo punto per punto e siamo fiduciosi sulla possibilità di giungere a evitare il processo richiesto dal pubblico ministero Di Florio", ha concluso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli